

NEWSLETTER

MAGGIO 2022

Lepida e il PNRR

Il PNRR è una grande occasione per rinnovare soprattutto sotto il profilo digitale le azioni, le funzioni e l'organizzazione che un Ente locale ha a disposizione. Stanno succedendosi una serie di bandi che permettono ad esempio la migliore digitalizzazione di sistemi già dispiegati presso Data Center terzi oppure relativi alla messa in sicurezza di alcune soluzioni, altri sulla migrazione verso il Cloud di sistemi e di filiere (Misura 1.2), altri per l'utilizzo massivo dei sistemi di autenticazione basati su SPID sulla CIE e su Open ID connect (Misura 1.4.4), fino ad arrivare a portali per il cittadino (Misura 1.4.1). Il meccanismo di messa a disposizione mediante bandi prevede molta responsabilità nei confronti dei soggetti attuatori che si trovano a dover fare scelte avendo a disposizione fondi non necessariamente targettizzati rispetto alla singola operazione da effettuare. Questa è un'operazione assolutamente nuova che vede una forte responsabilizzazione dell'Ente, che deve scegliere le procedure e i metodi per procedere all'interno del complesso scenario del codice degli appalti e delle norme relative alla gestione dei bilanci degli Enti locali. Regione Emilia-Romagna ha definito in **Lepida** un Punto Unico

di Contatto (<http://L9fh6gD4.chaos.cc>) per cercare di governare il più possibile questa situazione dando ogni informazione disponibile e cercando di mettere assieme gli esperti, il team digitale, ANCI e tutti i soggetti in qualche modo coinvolti nel processo, quindi gestendo un tavolo di natura prettamente tecnica nel quale tutti i soggetti si incontrano per discutere lo sviluppo delle iniziative, individuando vincoli, meccanismi preferibili e risposte comuni, utilizzando gli incontri come un'occasione di aggregazione e di concertazione. È stato definito un meccanismo di Punto Unico di Contatto mediante un form con richiamata all'indirizzo pnrr.lepida.it inoltre un tavolo settimanale della durata di 50 minuti che si tiene tipicamente il venerdì alle 11:30 al link incontripnrr.lepida.it. L'ampia partecipazione a questo tavolo è una testimonianza della voglia degli Enti di continuare a migliorare i servizi che erogano al cittadino e la volontà di sfruttare al massimo l'occasione offerta dal PNRR. Le registrazioni e i documenti prodotti sono disponibili al link <https://www.lepida.net/pnrr>. È intenzione di **Lepida** fare un punto mensile sul PNRR anche sulla propria newsletter affinché tutti possano essere allineati.

RETI

Prosegue il collegamento dei MMG e PLS

La Rete Sole dell'Emilia-Romagna, la strada fisica che permette la comunicazione tra Medici di Medicina Generale (MMG) / Pediatri di Libera Scelta (PLS) e Strutture Sanitarie, la popolazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e la semplificazione dell'accesso ai servizi da parte dei cittadini, continua ad essere ambito di costante impegno da parte di **Lepida**. Ciò sia nell'ottica di migliorarne le performance, sia per riuscire a garantire la copertura là dove l'orografia del territorio mette a dura prova le risorse tecnologiche a disposizione. La Rete Sole è quindi una rete dinamica che segue la distribuzione degli studi medici sul territorio. Su tali premesse si esprime l'esigenza di riuscire a fornire a tutte le sedi l'accesso a reti di telecomunicazioni disponibili e di seguirne gli sviluppi per coglierne le nuove opportunità per la fornitura di servizi utili e innovativi. I numeri parlano di circa 2.500 sedi che ospitano uno o più MMG e PLS. Le connettività sono di 3 tipi: la principale è di tipo ADSL che serve circa 3.100 tra MMG e PLS fornita sulla base della convenzione Intercent-ER a cui si aggiunge quella wireless fornita da Operatori TLC che hanno investito nelle zone in digital divide, come nel caso di Eolo che connette circa 70 medici in area rurali e montane in 50 sedi. Inoltre nella prospettiva di una maggiore remotizzazione degli ambiti di cura, **Lepida** è impegnata in una costante attività di identificazione delle sedi prossime alla propria infrastruttura in fibra. Attualmente



Lepida fornisce servizio a circa 280 MMG e PLS in una sessantina di sedi, ma i numeri sono in crescita. A completamento va sottolineato che oltre un centinaio di MMG e PLS hanno una loro connettività autonoma. È in corso un'ulteriore azione di ricognizione rispetto agli ambulatori che si trovano in zone infrastrutturate da Open Fiber (OF) come concessionario della BUL e sono stati migrati su tecnologia in fibra i primi studi medici proprio grazie alla presenza dell'infrastruttura di OF e all'interconnessione del PCN da parte di **Lepida** che consente agli Operatori di avere connessione a 1 Gbps. Inoltre di recente è stato gestito con successo, anche rispetto alle tempistiche di attivazione, il primo caso di MMG di nuova convenzione fatto partire con Progetto direttamente tramite interconnessione al PCN di OF.

2

RETI

Ecco l'aggiornamento del Piano Scuole



Proseguono i lavori per l'interconnessione delle scuole e a un anno dalla firma dell'accordo è doveroso fare il punto della situazione. A seguito dell'Accordo sottoscritto da Regione Emilia-Romagna - **Lepida** - MISE - Infratel, **Lepida** ha già collegato direttamente alla propria rete 396 nuove scuole; ha redatto atti amministrativi per acquisire in termini gratuiti oppure onerosi fibra esistente da Operatori TLC (Acantho, Deltaweb, Open Fiber, Fastweb, Iren) per 310 scuole già connesse o in corso di connessione; ha già connesso, tramite il concessionario Open Fiber, 23 scuole. 176 ulteriori scuole sono in fase avanzata di realizzazione, di cui 3/4 da parte di **Lepida** e 1/4 da parte del concessionario. Delle rimanenti 943 scuole da collegare ad oggi, il 32% è in capo a **Lepida** mentre il restante 68% è in capo al concessionario Open Fiber e a Operatori TLC privati. **Lepida**, assieme ad Infratel, sta monitorando con attenzione l'evoluzione delle scuole realizzate dal concessionario Open Fiber, sebbene alcuni ritardi presenti nel Piano Banda Ultra Larga potranno riverberarsi anche sul Piano Scuole. Regione è in attesa di ricevere i piani aggiornati per poterli condividere con il territorio.

WELFARE DIGITALE

Servizi di Giustizia Digitale: il punto

Il 12 maggio **Lepida** ha organizzato un incontro online dal titolo "La dematerializzazione dei processi di Giustizia digitale", per condividere cosa fin qui si è fatto sul tema e quali opportunità sono offerte agli Enti interessati e disponibili alla digitalizzazione di alcuni dei più significativi percorsi in ambito Giustizia. L'incontro, svoltosi con l'attenta partecipazione di oltre 60 soggetti appartenenti a Comuni e Unioni del territorio regionale, è stato aperto dall'Assessore regionale Calvano e dal Direttore Generale Frieri che, pur rilevando l'impegno per un'attività non semplice, hanno confermato il supporto della Regione ai Comuni e Unioni che aderiranno al progetto. Il DG di **Lepida** Mazzini ha illustrato le azioni di **Lepida**, regolate dal nuovo listino che è stato approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo, a cui i Soci possono fare riferimento, consultabile insieme all'Alle-

gato Tecnico nel sito di **Lepida**. Il Comune di Modena, l'Unione Reno Lavino Samoggia e il Comune di Bologna hanno condiviso ciascuno la propria esperienza e lo stato dell'arte ad oggi, fornendo motivi di opportunità e dati di efficienza del sistema, utili per le valutazioni dei presenti. La divisione Welfare Digitale di **Lepida** ha illustrato i passi operativi necessari alla digitalizzazione dei processi (Volontaria Giurisdizione, Procedure Esecutive, Servizi demografici e Trattamenti Sanitari Obbligatori) i cui software sono gratuitamente messi a disposizione dei Soci. Dopo aver ascoltato la voce del mercato e alcune suggestioni di prospettiva futura, il Presidente Peri e il DG Mazzini hanno concluso l'incontro. Chiunque volesse avere maggiori dettagli o ricevere la registrazione dell'incontro e i materiali presentati, può scrivere a giustiziadigitale@lepida.it.



GESTIONE DELLE EMERGENZE

Soluzioni digitali per il sistema di Protezione Civile

L'avvio del secondo anno di collaborazione con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ha visto un primo quadrimestre denso di progettazioni di soluzioni digitali per la pianificazione e l'intervento. L'obiettivo è continuare nella costruzione di una rete di banche dati e sistemi applicativi, integrata con il patrimonio regionale esistente, rispondente a nuove specifiche esigenze di pianificazione e abilitante la consultazione semplificata e l'aggiornamento delle informazioni a fini operativi e di intervento in emergenza. È stato realizzato un flusso informativo di geolocalizzazione delle strutture sanitarie per Protezione Civile, a partire da una banca dati aggiornata dalla Sanità regionale, che rientra nei "dati di base" e nelle informazioni del "modello di intervento" dei Piani di Protezione Civile. Sono state, inoltre, individuate altre categorie di dati da strutturare in un flusso sistematico, quali ad esempio attività produttive con animali esposti a rischio e infrastrutture rilevanti per il "modello di intervento" in emergenza. Diversi sono gli ambiti da considerare per aumentare la resilienza delle infrastrutture critiche, dal flusso dei dati georeferenziati



di ERrete, alla rappresentazione delle interdipendenze tra infrastrutture critiche, con l'interscambio dati per la continuità operativa delle reti elettriche e di telecomunicazione. Infine, si è avviato lo sviluppo dell'applicativo "Censimento studi e quadri conoscitivi sul rischio idraulico Emilia-Romagna", che consente di sistematizzare il cospicuo patrimonio di oltre 300 studi sul rischio idraulico di cui dispone l'Agenzia, prodotti anche da soggetti terzi (altre Autorità/Agenzie, convenzioni universitarie, etc), dando certezza sui documenti di riferimento aggiornati e consentendo una facile ricerca documentale secondo criteri definiti.

ACCESSO

Campagna Screening Epatite C

"C devi pensare" è la campagna di comunicazione dello screening gratuito per eliminare ed eradicare il virus dell'HCV. L'Epatite C è un'infezione insidiosa perché o non presenta alcun sintomo o si manifesta solo con sintomi generali, non ascrivibili ad una patologia specifica, che possono evolvere in forme gravi. Il programma di screening consente di identificare le infezioni e prevenire le complicanze della malattia in-



tervenendo precocemente con una terapia antivirale semplice da assumere, sicura ed efficace. Lo screening è rivolto - in via sperimentale fino al 31 dicembre 2022 - a tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria (inclusi gli stranieri temporaneamente presenti) nata dal 1969 al 1989. Inoltre rientrano nei destinatari dello screening anche le persone seguite dai Servizi pubblici per le Dipendenze (SerD) e i detenuti in carcere, indipendentemente dall'anno di nascita e dalla nazionalità. In Emilia-Romagna la campagna coinvolgerà circa 1 milione 300mila persone. La chiamata, per tutti i destinatari dell'iniziativa, avviene tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e l'invio di un SMS. Nell'invito viene descritta la modalità di accesso tramite prenotazione della prestazione HCV REFLEX attraverso FSE, CUPWeb, App ER Salute ma anche attraverso gli sportelli e i numeri verdi CUP, senza bisogno di prescrizione su ricetta e senza pagamento ticket. Dall'inizio della campagna sul territorio bolognese sono state effettuate circa 10.767 prenotazioni, di cui l'80% tramite canali Web (dato aggiornato al 15/05). Tutte le informazioni sono disponibili sulla landing page della campagna di comunicazione www.screeningepatitec.it e resta sempre disponibile il Numero Verde Regionale 800 033 033 per approfondimenti e per assistenza tecnica al FSE, CUPWeb e App.

LEPIDA

Le attività 2021 di Lepida come DPO della Regione Emilia-Romagna

Nel corso del 2021 **Lepida** ha svolto diverse attività in qualità di DPO della Giunta e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e di altre 5 Agenzie regionali. In particolare si è consolidata l'azione di sorveglianza attraverso gli incontri svolti ogni 3 mesi con gli Enti per un totale complessivo di 22 e sono state svolte 46 diverse attività tra pareri, analisi istruttorie, redazione di documenti e azioni di supporto. Particolarmente intensa è stata l'attività in ambito nazionale con la partecipazione a 22 Incontri del Tavolo Nazionale Privacy della Conferenza Stato - Regioni aventi a oggetto la risposta comune alle istanze presentate in tema di negazione del consenso al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), alle misure previste per il contenimento della pandemia da COVID-19 con particolare riferimento all'art. 4 del Decreto Legge 44, agli aspetti vaccinali e all'introduzione del Certificato verde. Sempre a livello nazionale hanno avuto luogo, insieme ad altre Regioni, diversi incontri per rispondere all'istruttoria del Garante sul trattamento dei dati personali effettuato su



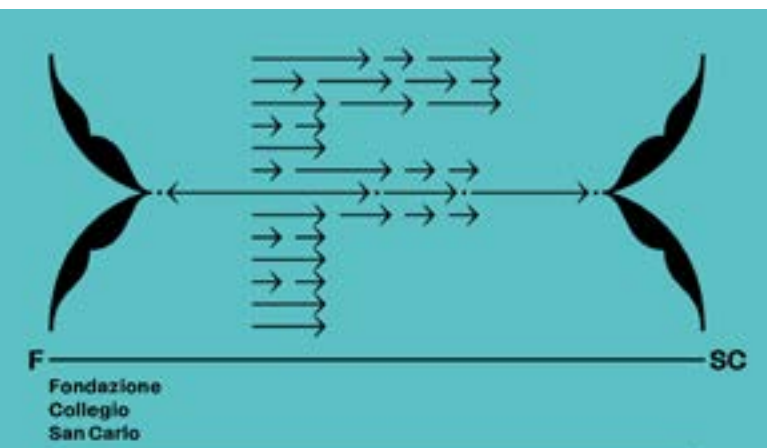
richiesta del Ministero della Salute nonché diversi confronti con gli uffici del Garante sul percorso di adozione del regolamento della Legge 14/2015 sui soggetti fragili. Infine sono state ricevute 2.475 istanze - prima manifestazione massiva di esercizio dei diritti in tema di protezione dei dati personali - da parte di interessati via mail, PEC e raccomandata riguardanti il FSE aventi ad oggetto la negazione del consenso alla consultazione del FSE. A ciascuna istanza è stata data risposta individuale, oggetto di redazione e condivisione con la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna e con le altre Regioni.

LEPIDA

Futuro prossimo: il ciclo di incontri sul territorio

Si è tenuta lo scorso 16 maggio presso la Sala Salmon del Teatro Arena del Sole di Bologna la conferenza "Verso la città intelligente. Soluzioni e strategie per il cambiamento". La conferenza condotta da Giuliano Dall'Ò, professore di Fisica tecnica ambientale presso il Politecnico di Milano, ha approfondito il tema della smart city, mostrando come progetti sostenibili dal punto di vista ambientale siano fondamentali

per ripensare la struttura delle nostre città. Un ruolo centrale è svolto dalle tecnologie digitali, che contribuiscono a migliorare le prestazioni energetiche, a potenziare il sistema dei servizi pubblici e a favorire il benessere delle comunità. La conferenza ha rappresentato l'ultimo appuntamento del ciclo "Futuro Prossimo. Per un lessico del domani", il progetto culturale di **Lepida**, curato dalla Fondazione San Carlo di Modena, che si è proposto di fornire una chiave di interpretazione sulla natura del processo di transizione digitale ed ecologica attraverso un percorso in 5 tappe sul territorio dell'Emilia-Romagna svoltesi a Modena, Parma, Bologna e Cesena. Al centro delle precedenti conferenze - che hanno visto le relazioni di Stefano Maggi dell'Università di Siena, Dario Fabbri, giornalista e consigliere scientifico di Limes, Paolo Benanti della Pontificia Università Gregoriana e Donatella Selva della Luiss Guido Carli - grandi temi oggetto di confronto e dibattito a livello internazionale fortemente correlati con il processo di transizione digitale: la mobilità sostenibile e la geopolitica di Internet ma anche le vecchie e le nuove disuguaglianze e divari digitali, il rapporto tra comunità e intelligenze artificiali, la trasformazione urbana e la città intelligente. Tutte le registrazioni delle conferenze sono disponibili al seguente indirizzo www.lepida.net/futuro-prossimo.



LEPIDA

Consumi di energia elettrica in Lepida

L'ottimizzazione di costi e risorse è sempre stata tra i punti di attenzione di **Lepida** e anche l'energia elettrica non sfugge alla regola. Per questo esiste in **Lepida** una funzione preposta a monitorare i consumi e a svolgere tutte le azioni necessarie per mantenerli sotto controllo.

Lepida attualmente è intestataria di 177 utenze elettriche, che portano a un consumo annuo di circa 8 GWh (8 milioni di kWh), per una spesa complessiva di oltre 1 milione di euro. I 4 Data Center, dotati di linee con tensione di esercizio a 15 kV, sono responsabili da soli di oltre il 60% del consumo di energia. Gli altri contatori alimentano 40 POP (13% dell'energia consumata), 79 siti radio tra ERretre e Dorsale Sud Radio (3,7%), 20 tralicci che ospitano Operatori TLC in virtù del progetto CELLMON Cellulare in montagna, e altre sedi sparse, tra cui ovviamente le sedi di **Lepida**. Come tutte le Pubbliche Amministrazioni sul territorio regionale, **Lepida** aderisce alla convenzione Intercent-ER per l'energia elettrica, che viene rinnovata ogni anno e per il 2022 è stata assegnata ad A2A Energia S.p.A. Naturalmente ci si attende che l'aumento dei costi dell'energia dovuto agli eventi internazionali, aggiunto alla previsione di crescita del



numero di utenze (diversi nuovi siti radio previsti nel 2022), abbia ricadute pesanti anche su **Lepida**. È stato stimato che nel 2022 il costo complessivo per la fornitura elettrica possa salire fino a 3 milioni di euro. Tutto questo rende particolarmente urgente la massima attenzione a monitorare i consumi nei singoli siti e adattare le potenze richieste alle reali necessità. Un esempio emblematico è rappresentato dalla Rete ERretre, in cui è stato effettuato negli ultimi anni un grosso processo di ammodernamento che ha portato alla scelta di tecnologie più performanti, con minori consumi energetici, quindi minori dissipazioni di calore e conseguente abbattimento dei consumi generati dai dispositivi di climatizzazione degli spazi di ricovero apparsi.

6

LEPIDA

LepidaTV: la manifestazione di interesse per il sistema HBBTV

Lepida si impegna da molti anni nello sviluppo di LepidaTV, una raccolta di video realizzati sul territorio emiliano-romagnolo o realizzati da persone del territorio emiliano-romagnolo, spesso legati al digitale ma non solo, con fruizione on demand o a palinsesto. Il palinsesto di LepidaTV è andato in onda per molti anni



sul digitale terrestre, in particolare sul Logical Channel Numbering (LCN) 118 utilizzando editor e broadcaster opportunamente selezionati con bandi pubblici. Con lo switch-off di marzo 2022 sono terminate le trasmissioni sul digitale terrestre a favore di nuovi e differenti meccanismi di fruizione, più avanzati, che hanno visto - tra le altre cose - la messa in produzione del nuovo sito www.lepida.tv che conta, soltanto nel primo quadrimestre del 2022, più di 500mila visualizzazioni. Tra i nuovi meccanismi di fruizione è stato definito, assieme a Regione Emilia-Romagna, di mantenere una presenza sui televisori aventi funzionalità di Smart TV, in modalità Hybrid Broadcast Broadband TV (HBBTV). In questa direzione nel mese di maggio è stata pubblicata una manifestazione di interesse aperta ai fornitori interessati alla diffusione a titolo gratuito tramite sistema HBBTV del palinsesto di LepidaTV. Alla manifestazione di interesse hanno risposto due soggetti. Il maggior punteggio, in base alla proposta ricevuta, è stato assegnato a Di.Tv Multimedia Srl, che nei prossimi giorni erogherà il servizio sul canale con LCN 80. Tutti i dettagli per seguire LepidaTV anche su Smart TV tramite questo sistema saranno comunicati da Regione Emilia-Romagna e **Lepida** nei prossimi giorni.



Giuseppe Bortone

Direttore Generale ARPAE

La "P" nella sigla Arpae sta per prevenzione, ad indicare una visione regionale della complessità ambientale che affianca alle attività autorizzative e di controllo quelle di progettualità e sostegno allo sviluppo sostenibile. In questo contesto, quali sono le principali azioni previste dall'Agenzia sul digitale?

Gli ultimi anni ci hanno mostrato sempre più, se mai ce ne fosse bisogno, che la prevenzione deve essere il paradigma che guida e orienta tutte le nostre attività in campo ambientale. La prospettiva Planetary Health affronta in un unico approccio interdisciplinare tutto ciò che riguarda la sostenibilità, il rispetto dei limiti del pianeta, gli impatti sulla salute umana, gli aspetti sociali ed economici relativi al rapporto con l'ambiente. L'innovazione digitale da un lato aiuta a leggere meglio le dinamiche ambientali e le complesse interrelazioni tra ambiente e salute, dall'altro semplifica e rende più efficiente l'attività degli enti che sono chiamati a prendere decisioni e guidare il cambiamento. Nello specifico, in Arpae c'è un sempre maggiore utilizzo di strumenti conoscitivi del territorio, con una collaborazione più stretta con altri enti attraverso l'accesso a strumenti quali satelliti, droni e tecnologie di telerilevamento (remote sensing). Uno strumento che abbiamo proposto e vogliamo sviluppare nell'ambito del Patto per la semplificazione regionale è una piattaforma condivisa che, attingendo tutti i dati ambientali forniti da chi presenta una domanda di autorizzazione e da Arpae tramite i propri controlli, restituisca una sorta di "pre-compilato ambientale".

L'integrazione dei dati provenienti da sistemi e attori istituzionali differenti per il monitoraggio del territorio e la gestione delle emergenze è un tema di policy sempre più centrale. Pensando anche ad esempi regionali, quali la piattaforma di IoT SensorNet, quali sono, secondo la vostra esperienza, i presupposti principali per la condivisione dei dati?

| Arpae da diversi anni pubblica una grande mole di dati

meteorologici, climatici e ambientali in formato aperto: gli open data sono una forma di condivisione ormai consolidata, di cui gli enti pubblici – al di là degli obblighi – devono cogliere le grandi potenzialità. Arpae collabora all'alimentazione del sistema SensorNet con dati meteo e altri indicatori ambientali. Per l'integrazione dei dati è essenziale avere strumenti semplici da utilizzare e facilmente interfacciabili, perché tutti i soggetti interessati possano mettere in rete informazioni che fino a poco tempo fa si faceva fatica a far dialogare, creando ritardi e una lettura incompleta del territorio.

Ritiene che il portale RogerAmbiente, che stima le emissioni di inquinanti dovute all'uso dell'auto privata e il risparmio di CO2 legato all'utilizzo dei mezzi pubblici, possa essere utile nel sensibilizzare i cittadini rispetto alle tematiche ambientali?

In una situazione di emergenza climatica, con la necessità di una transizione ecologica che sia rapida e decisa, ogni contributo alla sensibilizzazione è importante. Per riuscire a portare avanti gli obiettivi di decarbonizzazione (fino al saldo emissivo net zero), di riduzione dell'impiego di risorse non rinnovabili, di realizzazione di un'economia circolare è necessario il contributo di tutti gli attori. La sfida è impegnativa e la soluzione deve partire da una piena consapevolezza da parte di tutti della posta in gioco e del proprio impatto sul pianeta. Un esempio che va nella stessa direzione che abbiamo sviluppato come Arpae, nell'ambito del progetto europeo Geco2, riguarda lo sviluppo di strumenti di calcolo del bilancio delle emissioni di carbonio in agricoltura: in questo caso, si coinvolgono gli agricoltori per accrescere la loro consapevolezza e il loro impegno verso produzioni agricole sostenibili.

Arpae è socia di Lepida dal 2018, anche se la collaborazione è iniziata anni prima. Quale importanza ricopre l'esistenza di un'infrastruttura digitale in termini di monitoraggio, se pensiamo per esempio alle centraline "idropluviometriche" migrate su rete ERrete anni fa o alla rete Lepida che collega la maggior parte delle vostre sedi?

Va riconosciuto a Lepida il grande impegno e gli importanti risultati raggiunti rispetto all'obiettivo di costruire e migliorare l'infrastruttura digitale dell'Emilia-Romagna. La rete è fondamentale per rispondere in maniera adeguata ai requisiti nazionali di centralizzazione delle risorse e per garantire la sicurezza. Ottimizzarne l'uso permette di avere vantaggi sia in termini puramente operativi, sia in termini di efficienza ambientale. La rete Lepida è una infrastruttura che Arpae sta utilizzando sempre più intensamente, sia nella componente su fibra ottica, sia come EmiliaRomagnaWiFi, che oltre a migliorare la connettività interna è rivolta anche all'utenza esterna di Arpae. La collaborazione è stata fondamentale anche nella realizzazione del progetto europeo Positive, di supporto all'agricoltura e all'irrigazione di precisione attraverso l'uso di mappe satellitari, nel quale Lepida ha fornito le risorse di calcolo utilizzate da Arpae col coordinamento dell'Università di Parma.



Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 1.987 [+67]
PUNTI WIFI	→ 10.293 [+10]
PUNTI GEOGRAFICI	→ 2.192 [+13]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.838 [+1]
BANDA INTERNET	→ 34 GBPS
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 17



Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 101 [+5]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 130.913 [+10.670]



Aree industriali

AREE PRODUTTIVE COLLEGATE	→ 97
AZIENDE COLLEGATE	→ 503
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 4,1 GBIT/S



Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 7.435 [+14]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 15.210 [+350]



LepidaID

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.262.616 [+32.024]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 2.544 [+22]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 63.094.394 [+3.614.337]



Fascicolo Sanitario Elettronico

ACCESSI (DAL 2019)	→ 154.797.750 [+8.503.056]
DOCUMENTI CONSULTATI (DAL 2019)	→ 218.914.929 [+8.828.052]



Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.583 [+6]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.075.717 [-51.243]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 77.202.973 [+1.087.024]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 25.922.198 [+613.239]
REFERTI PRESENTI	→ 25.547.598 [+717.335]

Accensioni nuove sedi in BUL

1. Comune di Budrio: Torri dell'Acqua Budrio (BO)
2. Comune di Savignano sul Rubicone: ex sede INPS Savignano sul Rubicone (FC)
3. Delegazione Comunale Frazione Serravalle Riva del Po (FE)
4. Magazzino Comunale Riva del Po (FE)
5. Biblioteca Comunale Galliera (BO)
6. Sala Pubblica Galliera Antica Galliera (BO)
7. AUSL Piacenza c/o EXPO Piacenza (PC)
8. Scuola Primaria Gossolengo (PC)
9. Scuola secondaria di I grado Gossolengo (PC)
10. IPSAR Giuseppe Magnaghi Parma (PR)
11. ITI Pietro Giordani - Succursale Parma (PR)
12. Auditorium Rita Levi Montalcini Mirandola (MO)
13. Teatro Massimo Troisi Nonantola (MO)
14. Cinema Teatro Comunale Bomporto (MO)
15. Cinema Teatro Mac Mazzeri Pavullo nel Frignano (MO)
16. Unione Colline Matildiche, Casa del Volontariato Quattro Castella (RE)
17. Unione Terre e Fiumi c/o Magazzino Comunale Riva del Po (FE)



Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 11.772.021 [+50.157]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 3.877.270 [+32.081]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 3.794.088 [+47.073]



Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ OLTRE 332M [+2.334.886]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ OLTRE 3,3M [+18.943]